

SETTORE 7 – SERVIZI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, ATTRAZIONE RISORSE E MARKETING TERRITORIALE

U.O. Servizi Demografici e Cimiteriali
Ufficio Servizi Cimiteriali



BANDO DI ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 4 TOMBE DI FAMIGLIA DI REALIZZAZIONE PRIVATA PRESSO IL CIMITERO PRINCIPALE DI BUSTO ARSIZIO, DI N. 2 TOMBE DI FAMIGLIA DI REALIZZAZIONE PRIVATA PRESSO IL CIMITERO DI SACCONAGO E DI N. 1 TOMBA DI FAMIGLIA DI REALIZZAZIONE PRIVATA PRESSO IL CIMITERO DI BORSANO AI SENSI DEL REGIO DECRETO 23/05/1924, N. 827 E SS.MM.II.

II DIRIGENTE DEL SETTORE 7
***ad interim* U.O. Servizi Demografici e Cimiteriali**

Richiamati gli indirizzi della deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 22/03/2021, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DI LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE DI TOMBE, ARCADE E CAPPELLE DI FAMIGLIA MEDIANTE PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA – ATTO DI INDIRIZZO" e in esecuzione della Determinazione Dirigenziale 1574 del 28/09/2026, rende noto che, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii. e degli artt. 108 e 114 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (R.C.P.M.), è indetta un'asta pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso di n. 4 Tombe di Famiglia di realizzazione privata presso il Cimitero Principale di Busto Arsizio, di n. 2 Tombe di Famiglia di realizzazione privata presso il Cimitero di Sacconago e di n. 1 Tomba di Famiglia di realizzazione privata presso il Cimitero di Borsano, di cui agli allegati denominati "Capitolato speciale", parte integrante e sostanziale del presente bando.

ENTE CONCEDENTE: Comune di Busto Arsizio – Settore 7 "Servizi Generali, Servizi Demografici e Cimiteriali, Attrazione Risorse e Marketing Territoriale" – U.O. Servizi Demografici e Cimiteriali.

Articolo 1 – Oggetto dell'asta pubblica

Il presente Bando ha per oggetto l'assegnazione in concessione d'uso di n. 4 Tombe di Famiglia di realizzazione privata presso il Cimitero Principale di Busto Arsizio, di n. 2 Tombe di Famiglia di realizzazione privata presso il Cimitero di Sacconago e di n. 1 Tomba di Famiglia di realizzazione privata presso il Cimitero di Borsano, rientranti nella disponibilità patrimoniale del Comune di Busto Arsizio.

L'asta pubblica si svolgerà secondo quanto previsto dal Regio Decreto 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria dell'Ente.

Con il presente Bando il Comune di Busto Arsizio intende affidare ai migliori offerenti, in concessione d'uso per anni trentatré (33) i seguenti sepolcri:

Posizione	Valore	Note
Cimitero Principale di Busto Arsizio Campo 17 Spazio 28	Area nuda: 3,43 mq n. 1 loculo ipogeo Per 33 anni (durata della concessione) area nuda mq 3,43 x 1.116,50 €/mq = €3.829,60 loculo n. 1 x 3.045,00 €/cad = € 3.045,00 Totale valore a base d'asta: € 6.874,60 per 33 anni	La stima del valore posto a base d'asta corrisponde al valore di concessione dell'area nuda al mq e al costo di ciascun loculo per 33 anni, come da tariffe approvate dalla Giunta Comunale.
Cimitero Principale di Busto Arsizio Campo 50 Spazio 34	Area nuda: 3,43 mq n. 1 loculo ipogeo Per 33 anni (durata della concessione) area nuda mq 3,43 x 1.116,50 €/mq = €3.829,60 loculo n. 1 x 3.045,00 €/cad = € 3.045,00 Totale valore a base d'asta: € 6.874,60 per 33 anni	
Cimitero Principale di Busto Arsizio Campo 28 Spazio 8	Area nuda: 3,43 mq n. 1 loculo ipogeo Per 33 anni (durata della concessione) area nuda mq 3,43 x 1.116,50 €/mq = €3.829,60 loculo n. 1 x 3.045,00 €/cad = € 3.045,00 Totale valore a base d'asta: € 6.874,60 per 33 anni	
Cimitero Principale di Busto Arsizio Campo 58 Spazio 59	Area nuda: 3,43 mq n. 1 loculo ipogeo Per 33 anni (durata della concessione) area nuda mq 3,43 x 1.116,50 €/mq = €3.829,60 loculo n. 1 x 3.045,00 €/cad = € 3.045,00 Totale valore a base d'asta: € 6.874,60 per 33 anni	
Cimitero di Sacconago Campo 6A Spazio 11	Area nuda: 3,43 mq n. 1 loculo ipogeo Per 33 anni (durata della concessione) area nuda mq 3,43 x 1.116,50 €/mq = €3.829,60 loculo n. 1 x 3.045,00 €/cad = € 3.045,00 Totale valore a base d'asta: € 6.874,60 per 33 anni	
Cimitero di Sacconago Campo 22 Spazio 22	Area nuda: 3,43 mq n. 1 loculo ipogeo Per 33 anni (durata della concessione) area nuda mq 3,43 x 1.116,50 €/mq = €3.829,60 loculo n. 1 x 3.045,00 €/cad = € 3.045,00	

	Totale valore a base d'asta: € 6.874,60 per 33 anni	
Cimitero di Borsano Campo 9 Spazio 15	Area nuda: 3,43 mq n. 1 loculo ipogeo Per 33 anni (durata della concessione) area nuda mq 3,43 x 1.116,50 €/mq = €3.829,60 loculo n. 1 x 3.045,00 €/cad = € 3.045,00 Totale valore a base d'asta: € 6.874,60 per 33 anni	

Articolo 2 – Descrizione sommaria dei beni e relativa tariffa di concessione a base d'asta

I beni oggetto dell'asta pubblica sono meglio descritti negli allegati denominati "Capitolato speciale", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Bando.

Il valore a base d'asta per la procedura di assegnazione in concessione d'uso delle tombe di famiglia è stato stimato dal gestore tecnico dei cimiteri (AGESP S.p.A.), come risulta dalle relazioni di stima conservate agli atti dell'ufficio e dal capitolato speciale allegato parte integrante.

Le aree ed i relativi manufatti saranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative dimensioni, accessioni e pertinenze, diritti e servitù ivi esistenti apparenti e non apparenti, nonché oneri, canoni e vincoli imposti dalla vigente normativa e dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Le spese per i lavori relativi agli interventi di ristrutturazione edilizia e di risanamento conservativo della tombe di famiglia, da sostenere in relazione all'attuale stato di conservazione, alle prescrizioni della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla normativa vigente, dovranno essere effettuate da parte dell'assegnatario. Il concessionario dovrà attenersi altresì alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica e del paesaggio e richiedere le relative autorizzazioni e permessi di costruire di cui all'art. 127 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

E' possibile, al fine di avere contezza dell'effettivo stato delle sepolture, effettuare il sopralluogo.

I manufatti sepolcrali oggetto della presente asta pubblica sono visitabili previo accordo con l'Amministrazione Comunale, da concordarsi al numero 0331.390.311- 231 o a mezzo pec protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it o tramite mail servizi.cimiteriali@comune.bustoarsizio.va.it

Nel caso in cui non venga effettuato il sopralluogo potrà comunque essere presentata offerta, ma la mancata visita dei luoghi andrà a detrimento della parte offerente, che nulla potrà opporre all'Amministrazione Comunale.

Articolo 3 – Soggetti ammessi: requisiti

L'asta pubblica è riservata a soggetti in possesso della capacità giuridica, della capacità di agire e di

quella di contrattare. In particolare, il partecipante, maggiorenne, deve non essere interdetto o inabilitato e non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati; inoltre deve non trovarsi in alcuna delle condizioni, che determinano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La partecipazione all'asta pubblica è ammessa anche per i soggetti terzi che, dietro regolare procura, agiscano per conto degli aspiranti assegnatari in possesso dei requisiti. In tal caso il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'aspirante assegnatario. Non sono ammesse offerte presentate per persona da nominare.

Possono partecipare alla presente asta pubblica, secondo quanto previsto dall'articolo 114, comma 1, del vigente Regolamento Comunale di Polizia mortuaria:

- a) i residenti a Busto Arsizio o già residenti in vita nel Comune che abbiano dovuto rinunciare alla residenza in conseguenza di ricovero in strutture per lunga degenza;
- b) i nati a Busto Arsizio, ma non residenti al momento della manifestazione d'interesse/richiesta di concessione;
- c) i non residenti, ma aventi coniuge o parenti fino al secondo grado in linea retta residenti o già sepolti nei cimiteri cittadini;

Può essere presentata richiesta di concessione in presenza di almeno un defunto (salma/resti/ceneri) da tumulare nella sepoltura.

Inoltre, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 22/03/2021, il limite massimo d'età per la partecipazione all'asta pubblica, ai fini della concessione d'uso della sepoltura di famiglia, è stato stabilito nell'età massima non superiore agli 80 (ottanta) anni.

Gli assegnatari del sepolcro dovranno possedere i requisiti di cui al presente Bando ed adempiere alle obbligazioni tutte, in esso previste.

Articolo 4 – Deposito cauzionale

Per essere ammessi all'Asta Pubblica ed a garanzia dell'offerta, nonché in caso di aggiudicazione a garanzia della buona esecuzione dei lavori di sistemazione della sepoltura, i concorrenti dovranno costituire **deposito cauzionale PROVVISORIO, corrispondente al 20% del valore a base d'asta**, da effettuarsi con versamento diretto presso la Tesoreria Comunale attiva presso l'istituto bancario Crédit Agricole Italia – Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5 – c.a.p. 21052 Busto Arsizio (VA) mediante assegno circolare intestato alla Tesoreria del Comune di Busto Arsizio, previo appuntamento contattando il n. tel. 0331-390812 – 811 o via mail paolo.vago@credit-agricole.it, con causale "*Deposito cauzionale provvisorio – Asta Pubblica per l'assegnazione di concessione cimiteriale – Tomba di Famiglia "Campo (indicare il campo) Spazio (indicare lo spazio)" - Cimitero di (indicare il cimitero)*", allegando copia di ricevuta dell'avvenuto versamento ai documenti trasmessi a mezzo protocollo.

La prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio (ricevuta del versamento) deve pervenire unitamente alla domanda.

La cauzione sarà svincolata dopo l'esito dell'asta pubblica per i soggetti non assegnatari della sepoltura.

La cauzione versata dall'assegnatario sarà svincolata successivamente all'esito favorevole del collaudo, al termine dei lavori di sistemazione della sepoltura.

Il deposito potrà essere ritenuto a favore dell'Amministrazione Comunale nel caso in cui l'assegnatario venga dichiarato decaduto dall'assegnazione per inadempienze rispetto al presente Bando.

Articolo 5 - Criteri di assegnazione

La presente asta pubblica segue la disciplina del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), e con le procedure di cui all'art. 76, comma 2.

L'assegnazione sarà effettuata con il metodo ad offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, con esclusione delle offerte di importo inferiore rispetto alla base d'asta stessa. L'assegnazione della tomba di famiglia verrà effettuata a favore del partecipante all'Asta Pubblica, che avrà offerto il prezzo più vantaggioso rispetto a quello posto a base d'asta o almeno pari a quello fissato nel bando d'asta.

A fronte di offerte equivalenti per la concessione del manufatto funerario, costituirà titolo di preferenza il maggior numero di salme, resti o ceneri da tumulare già presenti o da collocare.

In caso di offerte identiche e di ugual numero di salme, resti o ceneri da tumulare, gli offerenti verranno invitati a migliorare l'offerta. La tomba di famiglia verrà assegnata al miglior offerente. Nel caso di più offerte migliorative identiche, si procederà, nella medesima seduta, ad effettuare il sorteggio tra coloro che hanno presentato le uguali offerte più alte, siano o meno presenti gli interessati.

Non è ammessa, a pena di esclusione di tutte le offerte pervenute, la presentazione – direttamente o indirettamente – di più offerte da parte dello stesso soggetto riferite al medesimo sepolcreto.

Diversamente, è ammessa la presentazione di offerta anche per più di una sepoltura, ma a ciascun concorrente potrà esserne aggiudicata solo una. Qualora un soggetto risulti aggiudicatario di più sepolture, lo stesso verrà invitato ad esprimere la propria preferenza entro il termine di cinque giorni dalla seduta d'asta, pena la decadenza di tutte le offerte presentate. Conseguentemente, le sepolture non assegnate, per le quali risultano pervenute altre domande a cura di altri aspiranti assegnatari, verranno aggiudicate tenendo conto della migliore offerta pervenuta per ciascuna sepoltura.

Se non vengono presentate offerte, l'asta pubblica è dichiarata deserta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di assegnare la tomba di famiglia, anche in presenza di un'unica offerta valida, ai sensi dell'art. 65, comma 1, punto 10°, del R.D. n. 827/1924 e ss.mm.ii., purché l'offerta non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta. L'assegnazione è obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per l'assegnatario, mentre l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere ad alcuna assegnazione, qualora mutino le condizioni che ne hanno consentito l'assegnazione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Pertanto, detta assegnazione non costituisce accettazione di proposta contrattuale, né quindi perfezionamento di negozio giuridico.

La stipula del contratto di concessione cimiteriale dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di comunicazione di assegnazione definitiva.

Il pagamento del valore offerto e delle spese concernenti la stipula del contratto di concessione dovrà avvenire prima della stipula del contratto.

Articolo 6 - Scadenza e modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare alla presente Asta Pubblica, i concorrenti interessati dovranno presentare l'offerta e la relativa documentazione, che dovrà pervenire al Comune di Busto Arsizio, a mezzo pec: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it, **a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito web istituzionale del Comune di Busto Arsizio, www.comune.bustoarsizio.va.it**, all'Albo Pretorio on line (accessibile tramite il seguente link: <https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>) e in Amministrazione Trasparente nella Sezione Bandi di Gare e Contratti/ Pubblicazione (accessibile mediante il seguente link: <https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 ottobre 2026**, a pena di esclusione.

Il recapito a mezzo PEC, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale. Farà fede la data di ricevuta di consegna al Protocollo comunale dell'offerta. Le offerte rimarranno segrete sino alla data di apertura delle stesse in seduta pubblica. L'invio alla PEC istituzionale potrà avvenire a mezzo E-MAIL di posta elettronica **anche non certificata, allegando in tal caso copia del documento di identità**, e dovrà recare nell'oggetto la seguente dicitura: **“NON APRIRE – OFFERTA SEGRETA bando d'asta pubblica per la concessione cimiteriale – Tomba di Famiglia “Campo (indicare il campo) spazio (indicare lo spazio)” - Cimitero di (indicare il cimitero).**

Articolo 7 - Documentazione da presentare

La documentazione da presentare è la seguente:

a. Domanda di partecipazione all'asta pubblica, in bollo da euro 16,00, redatta secondo l'Allegato B) – fac-simile modello di presentazione dell'istanza, allegato come parte integrante al presente Bando, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.:

- dati anagrafici del/i richiedente/i ;
- di non essere interdetto/i, inabilitato/i;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di aver preso visione di tutte le disposizioni di cui al bando d'asta, di ogni altro documento inerente la procedura di concessione e del vigente Regolamento Comunale di Polizia mortuaria del Comune di Busto Arsizio (accessibile nel sito web istituzionale del Comune di Busto Arsizio in Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali/Atti Generali, accessibile cliccando sul seguente link: [Regolamento polizia mortuaria - Comune di Busto Arsizio](#)) e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni e le condizioni in esso contenute;
- di aver preso visione e conoscenza dell'area cimiteriale e della Tomba di Famiglia, per cui si partecipa, e di impegnarsi, in caso di assegnazione, ad acquisirla nello stato di fatto e di diritto in

cui si trova, con le relative dimensioni, accessioni e pertinenze, diritti, servitù, nonché oneri, canoni e vincoli imposti dalla vigente normativa e dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. Ovvero in caso di mancata effettuazione del sopralluogo di impegnarsi, anche in assenza di visita dell'area e della tomba, in caso di assegnazione, ad acquisirla nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con le relative dimensioni, accessioni e pertinenze, diritti, servitù, nonché oneri, canoni e vincoli imposti dalla vigente normativa, dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dal Piano Regolatore Cimiteriale Comunale, senza che nulla possa essere opposto all'Amministrazione Comunale.

- di impegnarsi ad effettuare le spese per i lavori di ristrutturazione edilizia, di risanamento conservativo e di adeguamento normativo della Tomba di Famiglia da sostenere in relazione all'attuale stato di conservazione, alle eventuali prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e alla normativa vigente, e ogni altra spesa inerente e conseguente all'atto di concessione. Gli interventi predetti sono soggetti alle autorizzazioni e ai premissi di costruzione di cui all'art. 127 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

- di soddisfare uno dei seguenti requisiti secondo quanto previsto dall'articolo 114, comma 1, del vigente Regolamento Comunale di Polizia mortuaria:

- di essere residente a Busto Arsizio o già residente in vita nel Comune che abbia dovuto rinunciare alla residenza in conseguenza di ricovero in strutture per lunga degenza;

- di essere nato a Busto Arsizio, ma non residente al momento della manifestazione d'interesse/richiesta di concessione;

- di essere non residente, ma avente coniuge o parenti di secondo grado in linea retta a loro volta residenti o già sepolti nei cimiteri cittadini;

- di avere un'età massima non superiore agli 80 anni di età;

- di avere almeno un defunto (salma/resti/ceneri) da tumulare nella sepoltura;

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente ovvero da soggetto terzo che, dietro regolare procura, agisca per conto dell'aspirante assegnatario.

b. Copia di ricevuta dell'avvenuto versamento pari al 20% del valore a base d'asta, quale deposito cauzionale per la sepoltura oggetto di Asta Pubblica, in conformità a quanto previsto al precedente art. 4;

c. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

d. Offerta economica per la Tomba di Famiglia per la quale si concorre, conformemente al modello Allegato C) - fac-simile modello di presentazione dell'offerta economica del presente Bando, sottoscritta dal concorrente.

L'offerta economica, consiste nell'indicazione del prezzo offerto per la sepoltura oggetto di Asta Pubblica per la quale si concorre.

Sono ammesse solo offerte economiche pari o superiori al prezzo a base d'asta stabilito ed indicato nel presente bando e/o nei suoi allegati.

Gli importi duplici o contenenti condizioni saranno considerati nulli.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti ai punti precedenti del presente Bando, comporterà l'esclusione dall'Asta Pubblica.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello più vantaggioso per il Comune.

Le carenze e gli errori formali della domanda potranno essere regolarizzati a seguito di apposita richiesta di integrazioni/regolarizzazioni inviata dal Responsabile del procedimento.

Le irregolarità e le carenze sono sanabili laddove non si accompagnino alla mancanza sostanziale del requisito di partecipazione. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile e determina l'esclusione dalla procedura di assegnazione.

Per il soccorso istruttorio il Comune assegnerà un termine non superiore a 7 giorni naturali e consecutivi affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Ove il concorrente produca dichiarazioni non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio non superiore a 3 giorni naturali e consecutivi a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Comune procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello più vantaggioso per il Comune.

Articolo 8 – Assegnazione in concessione d'uso

Alle ore 15.00 del giorno 22 ottobre 2026, presso la Sala Riunioni del Comune di Busto Arsizio, sito in Via Fratelli d'Italia n 12 a Busto Arsizio (VA), si procederà in seduta pubblica all'apertura delle offerte pervenute nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente bando e verrà proclamato l'assegnatario.

La seduta si svolgerà alla presenza del Dott. Fabio Grandati, responsabile del procedimento, che presiederà la seduta, di due testimoni e di un segretario verbalizzante.

Della seduta di apertura delle offerte verrà redatto apposito verbale e verrà dato avviso pubblico di post informazione sul sito web istituzionale del Comune di Busto Arsizio, all'Albo Pretorio on line (<https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>) e in Amministrazione Trasparente nella Sezione Bandi di Gare e Contratti/ Pubblicazione (<https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>).

In aggiunta alla somma offerta per la Tomba di Famiglia, l'assegnatario dovrà corrispondere anche le eventuali spese di registrazione in caso d'uso del relativo contratto di concessione cimiteriale, computate sulla relativa base d'asta e suscettibili di aumento in proporzione all'offerta presentata, secondo quanto previsto dal D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm.ii. e in conformità al D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito con modificazioni dalla Legge 19 Marzo 1993, n. 68 e ss.mm.ii. e al Decreto Legislativo 1 agosto 2025, n. 123 .

La richiesta di concessione e il contratto di concessione sono soggetti all'imposta di bollo conformemente al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

Gli offerenti non assegnatari non potranno reclamare indennità di sorta.

Articolo 9 - Obblighi del concessionario

Oltre agli obblighi già previsti da norme di legge e di regolamento, tra cui i vigenti Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria del Comune di Busto Arsizio e Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (P.R.C.C.), l'assegnatario della sepoltura in oggetto dovrà provvedere in relazione all'attuale stato di conservazione ai necessari lavori di ristrutturazione edilizia, di risanamento conservativo, di ripristino delle condizioni di decoro del sepolcro e di adeguamento normativo, conformemente alla normativa vigente e alle prescrizioni dettate dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. Il concessionario dovrà attenersi altresì alla normativa vigente in materia di edilizia, urbanistica e del paesaggio e richiedere le relative autorizzazioni e permessi di costruire di cui all'art. 127 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Sono a cura e spese del concessionario tutte le opere di ristrutturazione e ripristino del sepolcro.

Non è consentito il trasferimento della concessione, anche parziale, a terzi.

Articolo 10 – Durata e Diritto d'uso della concessione

La durata della concessione è stabilita in anni trentatré (33). Al termine del periodo di concessione, l'eventuale rinnovo o proroga è regolato dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria del Comune di Busto Arsizio (*nunc* art. 125 del R.C.P.M.) e dalla normativa statale e regionale vigente.

Per i criteri di tumulazione dei defunti si richiamano gli articoli 109 e 110 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria (rispettivamente “*Diritto d'uso delle concessioni*” e “*Benemerenze*”), a cui per il dettaglio si rinvia, i quali in sintesi, stabiliscono che “*la concessione di sepoltura di famiglia si intende fatta jure sanguinis*” ovvero il diritto di ingresso nella sepoltura è regolato dai rapporti di parentela rispetto al primo concessionario e che, *ex aliis*, “*in base all'art. 93 del D.P.R. n. 285/90 e s.m.i., è consentita anche la tumulazione nella sepoltura privata di persone legate alla famiglia da particolari vincoli di convivenza, amicizia o parentela oltre i gradi previsti, nonché che abbiano acquisito in vita particolari benemerenze (ad es. erede testamentario) nei confronti del concessionario*”, con esecuzione, se del caso, della contestuale retrocessione del relativo manufatto, ai sensi dell'art. 124 del R.C.P.M. (“*...(omissis) ovvero che nel caso di estumulazione di feretri, resti o ceneri destinati ad essere trasportati in altra sede, tranne i casi di riuso, è previsto l'obbligo della retrocessione della concessione e il recupero del loculo o tombino o celletta nelle disponibilità del Comune, che potrà avvenire anche d'ufficio*”), con connesso accollo delle relative spese da parte del privato, ex articolo n. 9, comma 5, del R.C.P.M. e ricezione dal Comune di una tariffa di retrocessione calcolata in modo da rappresentare un risarcimento del mancato completo godimento dell'intera durata della concessione.

Articolo 11 – Contratto di concessione d'uso

L'assegnatario sarà invitato formalmente a stipulare il contratto di concessione d'uso, secondo lo schema in uso presso l'Ente, con spese a carico dell'assegnatario stesso.

La mancata sottoscrizione nel termine stabilito determina la decadenza dell'assegnazione e di ogni atto conseguente, con avvio del procedimento per l'incasso del deposito cauzionale, salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità, riscontrata a seguito di opportuni controlli da parte della competente U.O. Servizi Demografici e Cimiteriali, delle dichiarazioni rilasciate e, in generale, di gravi e/o ripetute inadempienze contrattuali, l'assegnazione potrà essere revocata e l'Amministrazione Comunale potrà procedere agli atti di assegnazione nei confronti degli altri partecipanti all'asta pubblica per la Tomba di Famiglia in oggetto, nell'ordine decrescente di prezzo regolarmente offerto. Anche in tale ipotesi si procederà all'incameramento della somma che costituisce il deposito cauzionale, salvo il risarcimento del maggior danno.

Articolo 12 – Altre informazioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia, e prevalentemente:

- Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.
- D. P. R. 10 settembre 1990, n. 285 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 30 dicembre 2009 , n. 33 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4;
- Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria del Comune di Busto Arsizio (R.C.P.M.);
- Regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale;
- Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (P.R.C.C.);

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni è il Dott. Fabio Grandati in qualità di Responsabile dei Servizi Demografici e Cimiteriali.

Per informazioni o chiarimenti riguardanti l'asta pubblica è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Annalisa Blundetto o alla Dott.ssa Bilardi Giorgia Epifania, dell'Ufficio Servizi Cimiteriali del Settore 7, tramite pec all'indirizzo protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it oppure e-mail all'indirizzo: servizi.cimiteriali@comune.bustoarsizio.va.it ovvero telefonando al n. 0331.390.311 - 244 da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30.

Articolo 13 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulle questioni oggetto del presente bando è devoluta la giurisdizione al Tribunale amministrativo regionale, fatto salvo in materia di indennità, canoni, ed altri corrispettivi per le quali controversie la giurisdizione è del Giudice ordinario Foro esclusivo di Busto Arsizio.

Articolo 14 - Informativa ai sensi del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali in merito al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'asta pubblica in oggetto e per l'eventuale successiva stipula del contratto di concessione cimiteriale e per gli adempimenti ad essi connessi e conseguenti, si rimanda all'informativa privacy pubblicata sul sito istituzionale al seguente link <https://bit.ly/44KPSSA>

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Busto Arsizio con sede in via Fratelli d'Italia 12, 21052 (VA) Tel. n. 0331-390111 P.E.C.: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

Art. 15 – Comunicazioni

L'esito dell'asta pubblica sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Busto Arsizio, all'Albo Pretorio on line (<https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>) e in Amministrazione Trasparente nella Sezione Bandi di Gare e Contratti/ Pubblicazione (<https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>), per 30 (trenta) giorni consecutivi successivamente all'assegnazione definitiva.

Dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii.

Il presente bando ed i suoi allegati, come pure eventuali informazioni integrative, sono disponibili sulle pagine del sito web istituzionale del Comune di Busto Arsizio, all'Albo Pretorio on line (<https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>) e in Amministrazione Trasparente nella Sezione Bandi di Gare e Contratti/ Pubblicazione (<https://bustoarsizio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>).



DANIELA
MARELLI
29.09.2026
11:45:35
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 7 *ad interim*
U.O. Servizi Demografici e Cimiteriali
Dott.ssa Daniela Marelli

Allegati:

- Allegato A1 - A7) - Capitolati speciali;
- Allegato B) – fac simile modello di presentazione dell'istanza;
- Allegato C) - Modello di offerta.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter e 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.
– Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.)*